In attesa della storica collaborazione con Eminem, Manuel Aspidi torna con "Love Yourself"

Data: 6 novembre 2025 | Autore: Redazione



In attesa della storica collaborazione con **Eminem**, *Manuel Aspidi* torna con **"Love Yourself"** e sceglie la via dell'essere nella società dell'apparire

Dopo aver scalato le classifiche internazionali con *“Wildfire”* ed *“Eternal Echoes”*, e in attesa della collaborazione con **Eminem**– la prima di sempre tra il leggendario rapper di Detroit e un artista italiano, che vedrà la luce entro fine anno e i cui dettagli verranno svelati dopo l’estate – *Manuel Aspidi* torna con *“Love Yourself”*, il suo nuovo singolo disponibile su tutti i digital store da venerdì 13 giugno per *Bentley Records*.

Specchi, filtri, giudizi: in mezzo a un rumore di fondo che destabilizza e incoraggia l’omologazione, il cantautore livornese sceglie il silenzio, quello necessario dell’accettazione. Un'accettazione che non coincide con la resa, ma con una scelta consapevole: smettere di rincorrere un’idea imposta di perfezione e tornare a riconoscersi allo specchio per ciò che si è – con le proprie fragilità, la propria storia, le proprie cicatrici.

In un mondo in cui l’immagine conta più dell’identità — e dove 9 ragazze su 10 tra i 13 e i 17 anni (secondo un’indagine *Girl Scouts*) sentono la pressione dell’industria dell’apparenza, mentre il 18% dei ragazzi coetanei ammette di preoccuparsi per il proprio aspetto e peso — la musica può ancora

ricordarci chi siamo. Secondo dati interni di *Instagram*, il 70% delle adolescenti e il 40% dei ragazzi afferma di vivere confronti negativi con le immagini viste online. *“Love Yourself”* è la risposta personale e artistica di *Aspidi*a una società che misura il valore con gli occhi degli altri. Una canzone che, con delicatezza e maturità, restituisce al pop il suo ruolo più nobile: quello di strumento culturale, non solo commerciale. Quello di raccontare chi siamo, non solo vendere chi vorremmo essere.

Scritto in inglese, su una produzione dal respiro internazionale, *“Love Yourself”* parla di autostima in maniera netta, disillusa e coraggiosa, rivolgendosi a chi, almeno una volta nella vita, si è sentito sbagliato. A chi ha guardato lo specchio cercando un’apparenza conforme, senza riconoscersi - *«In a world of mirrors, reflections we see, comparing ourselves to what we think we should be»* («In un mondo di specchi, vediamo riflessi, ci confrontiamo con ciò che pensiamo di dover essere»). A chi si è confrontato con modelli irraggiungibili, filtrati, distorti.

Le parole di *Aspidi*non addolciscono la realtà, ma la guardano in faccia, mettendo a fuoco una delle dinamiche più tossiche del nostro tempo: l’illusione di dover corrispondere a un’immagine, anziché apprezzare la propria. *“Love Yourself”* suggerisce una pausa. Un passo indietro per tornare a vedersi, non attraverso gli occhi altrui, ma attraverso ciò che si è.

«Questo singolo è nato dal bisogno di ricordarlo a me stesso, prima ancora che agli altri - racconta Manuel -. Viviamo in una società che ti spinge a correggerti, omologarti, ridurti a una forma accettabile. A tutte le persone che lo ascolteranno, voglio dire di spegnere le voci che dicono loro di cambiare. La musica può ancora essere un atto di ribellione e resistenza gentile: un modo per dire che ogni cicatrice è una storia, e ogni storia ha valore. Nessuno dovrebbe sentirsi sbagliato per com’è.»

Il videoclip ufficiale – interamente realizzato in animazione da *Daniele Cipriani*– affida il messaggio del brano a un linguaggio che, pur nella finzione dichiarata, riesce a dire il vero più di tante immagini patinate. Perché i cartoni, visti da adulti, non sono evasione: sono coscienza illustrata. E sanno mostrarci, con leggerezza chirurgica, ciò che spesso la realtà censura.

“Love Yourself” è il naturale proseguimento di un progetto musicale che mette al centro valori come l’inclusione, la libertà espressiva e il rispetto delle differenze - perché sono proprio quelle che ci arricchiscono e ci rendono riconoscibili, unici, irripetibili. Temi che trovano sempre maggiore eco: secondo un recentissimo studio realizzato da *Skuola.net* insieme all’Associazione *Di.Te. – Dipendenze tecnologiche*, in Italia, quasi un giovane su due è condizionato dai modelli estetici imposti dai social media, fino ad arrivare – nel 40% dei casi – a evitare situazioni sociali per timore del giudizio altrui. Un dato che restituisce la misura di un disagio silenzioso, ma diffuso.

Negli ultimi due anni *Manuel Aspidi*ha consolidato la sua presenza sulla scena internazionale, con singoli entrati nelle classifiche di oltre 20 Paesi e trasmessi da emittenti in Europa, America e Asia. Dopo il successo internazionale di *“Wildfire”* ed *“Eternal Echoes”*, *“Love Yourself”* è un invito a rifiutare gli standard imposti e a riconoscere la bellezza nell’imperfezione. Nessuna retorica dell’autostima, ma uno sguardo consapevole su un’epoca in cui il corpo è sempre più un campo di battaglia tra ciò che siamo e ciò che ci viene chiesto di essere.

Con il suo timbro immediatamente riconoscibile e un talento vocale che ha conquistato il pubblico fin dai tempi di *Amici*, *Aspidi*si conferma oggi come una delle voci italiane più autorevoli anche ben oltre confine nella canzone pop d’autore.

E in attesa di scoprire cosa riserverà la collaborazione con **Eminem**, *“Love Yourself”* non inaugura una fase: interrompe un'abitudine.

Quella di cantare per piacere.

Per *Manuel*, la musica non è mai stata un'illusione da rincorrere, ma un linguaggio di verità da raccontare. *"Love Yourself"* ne è la prova più semplice. La conferma che si può fare pop senza rinunciare al contenuto.

E che, anche nella società dell'apparire, esistono ancora canzoni – e artisti - che scelgono la via dell'essere.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/in-attesa-della-storica-collaborazione-con-eminem-manuel-aspidi-torna-con-love-yourself-e-sceglie-la-via-dell-essere-nella-societ-dell-apparire/146287